

U.D.A. DI ED.CIVICA LA BANDIERA ITALIANA E L'INNO NAZIONALE

DISCIPLINA: ITALIANO, STORIA, ARTE E IMMAGINE, MUSICA.

Istituto scolastico: Istituto scolastico n°4 di Imola.

Classi coinvolte: classi terze di scuola primaria.

Titolo: Costituzione.

Tempi dell'Unità didattica: secondo quadrimestre.

Riferimento alla scheda di certificazione delle competenze

COMPETENZE

Competenze sociali e civiche.

Consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COINVOLTI

Promuovere i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile.

CONTENUTI

La bandiera italiana, l'inno.

1. Conoscenze

CONOSCENZA DEI SIMBOLI DELL'IDENTITÀ NAZIONALE: LA BANDIERA (I COLORI E CENNI STORICI), L'INNO D'ITALIA.

2. Abilità

Conoscere la propria identità.
Riconoscere di far parte di una comunità.

<p>Obiettivi di apprendimento in relazione alla competenza scelta (dalle Indicazioni nazionali)</p> <p>(Possibilmente, non esprimere in forma segmentata; citare <u>l'azione fisica e/o mentale</u> che è segno del raggiungimento della competenza)</p>	<p>Obiettivi di apprendimento specifici:</p> <p>Conoscere i valori costitutivi della bandiera e dell'Inno d'Italia.</p> <p>Uso delle fonti Usare fonti di diverso tipo.</p> <p>Organizzazione delle informazioni Brainstorming per favorire le conoscenze.</p> <p>Produzione scritta e orale Produzione della bandiera attraverso l'attività pittorica.</p>
<p>Metodologia</p> <p>Situazione-problema o compito complesso</p> <p>(Compito/prodotto atteso/situazione nella quale il ragazzo deve dimostrare di saper attivare autonomamente ciò che ha appreso in forma integrata).</p>	<p><i>FAVORIRE, ATTRAVERSO ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO (GIOCHI, CARTELLONI, ESECUZIONI MUSICALI, ECC.) LA CONOSCENZA DELLA BANDIERA E DELL'INNO COME SIMBOLI DELL'UNITÀ NAZIONALE.</i></p>

Strumenti e procedure di valutazione

(Allegare esempi di matrici di prove, prove svolte dagli alunni, griglie di correzione e attribuzione di voto o livello di competenza.

La valutazione non deve intendersi solo come finale o di prodotto, ma deve svolgersi anche in itinere)

*rubrica di valutazione
valutazione formativa
valutazione sommativa*

ALLEGATI

U.D.A. ED. CIVICA – IL RISPETTO DELLE REGOLE.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA – EDUCAZIONE FISICA - TUTTE

Istituto scolastico: IC4 IMOLA

Classi coinvolte: TERZE

Titolo: Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Tempi dell'Unità didattica: primo quadrimestre

Riferimento alla scheda di certificazione delle competenze

COMPETENZA/E *Competenze sociali e civiche*

TRAGUARDO/I PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COINVOLTI

L'alunno riconosce la necessità di regole per la convivenza e le pratica nelle diverse situazioni

CONTENUTI

Le regole in aula, a tavola, nel gioco: gli spazi e i materiali comuni; le attività di gioco

1. Conoscenze

IDEM

2. Abilità

*Riconosce, comprende, interiorizza il valore delle norme e delle regole necessarie per poter vivere in società
Apprende il concetto di rispetto di sé e dell'altro e lo mette in pratica*

<p>Obiettivi di apprendimento in relazione alla competenza scelta (dalle Indicazioni nazionali)</p> <p>(Possibilmente, non esprimere in forma segmentata; citare <u>l'azione fisica e/o mentale</u> che è segno del raggiungimento della competenza)</p>	<p>Obiettivi di apprendimento specifici:</p> <p><i>Contribuire a definire regole di comportamento per un utilizzo corretto di spazi, materiali, arredi.</i></p> <p><i>Mettere in campo comportamenti appropriati durante il gioco</i></p> <p><i>Partecipare a giochi di gruppo interagendo con i compagni.</i></p> <p>Uso delle fonti</p> <p><i>Conversazioni, letture, filmati</i></p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p><i>Realizzazione di un cartellone di sintesi</i></p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p><i>Realizzazione di brevi filmati tutorial per riflettere sulla correttezza o meno dei comportamenti adottati</i></p>
---	---

Metodologia

Conversazione guidata, lavoro di gruppo

Situazione-problema o compito complesso

Interagire con compagni e adulti, utilizzando un comportamento adeguato ai vari contesti sociali

(Compito/prodotto atteso/situazione nella quale il ragazzo deve dimostrare di saper attivare autonomamente ciò che ha appreso in forma integrata).

Strumenti e procedure di valutazione

(Allegare esempi di matrici di prove, prove svolte dagli alunni, griglie di correzione e attribuzione di voto o livello di competenza.

La valutazione non deve intendersi solo come finale o di prodotto, ma deve svolgersi anche in itinere)

*rubric di valutazione
valutazione formativa
valutazione sommativa*

Allegati

U.D.A. ED. CIVICA – I DIRITTI DEI BAMBINI.

DISCIPLINE: TUTTE

Istituto scolastico: IC4 IMOLA

Classi coinvolte: TERZE

Titolo: I diritti dei bambini.

Tempi dell'Unità didattica: primo quadrimestre

Riferimento alla scheda di certificazione delle competenze

COMPETENZA/E

Competenze sociali e civiche

Imparare a imparare

TRAGUARDO/I PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COINVOLTI
CONOSCERE ALCUNI DIRITTI E VALORI UNIVERSALI DELLA PERSONA.

CONTENUTI	I diritti delle bambine e dei bambini. Il diritto ad essere curato. I valori sanciti e tutelati nella Costituzione e dalla Convenzione dei Diritti dell'Infanzia.
1. Conoscenze	Riconosce ed esprime sentimenti ed emozioni.
2. Abilità	Mettere in atto comportamenti di cooperazione accogliendo le differenze individuali.

<p>Obiettivi di apprendimento in relazione alla competenza scelta (dalle Indicazioni nazionali)</p> <p>(Possibilmente, non esprimere in forma segmentata; citare <u>l'azione fisica e/o mentale</u> che è segno del raggiungimento della competenza)</p>	<p>Obiettivi di apprendimento specifici:</p> <p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta.</p> <p>Uso delle fonti <i>Visione di audiovisivi – attività espressive – conversazioni – letture.</i></p> <p>Organizzazione delle informazioni <i>Realizzazione di un cartellone di sintesi</i></p> <p>Produzione scritta e orale <i>Produzione di testi, disegni con didascalie, circle time.</i></p>
---	--

<p>Metodologia</p> <p>Situazione-problema o compito complesso</p> <p>(Compito/prodotto atteso/situazione nella quale il ragazzo deve dimostrare di saper attivare autonomamente ciò che ha appreso in forma integrata).</p>	<p>Conversazioni guidate con domande mirate per dare la possibilità di esprimere i propri pensieri riguardo l'argomento trattato.</p> <p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p>
<p>Strumenti e procedure di valutazione</p> <p>(Allegare esempi di matrici di prove, prove svolte dagli alunni, griglie di correzione e attribuzione di voto o livello di competenza. La valutazione non deve intendersi solo come finale o di prodotto, ma deve svolgersi anche in itinere)</p>	<p><i>rubric di valutazione</i> <i>valutazione formativa</i> <i>valutazione sommativa</i></p>

<p>Strumenti e procedure di valutazione</p> <p>(Allegare esempi di matrici di prove, prove svolte dagli alunni, griglie di correzione e attribuzione di voto o livello di competenza.</p> <p>La valutazione non deve intendersi solo come finale o di prodotto, ma deve svolgersi anche in itinere)</p>	<p><i>Allegati</i></p>
--	------------------------

U.D.A. ED. CIVICA – BRACCIA APERTE ALLA SOLIDARIETA': IL DIRITTO ALLA SALUTE.

DISCIPLINA: IRC/AA

Istituto scolastico: IC 4 IMOLA

Classi coinvolte: terze

Titolo: Il diritto alla salute.

Tempi dell'Unità didattica: primo e secondo quadrimestre

Riferimento alla scheda di certificazione delle competenze

COMPETENZA/E COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

TRAGUARDO/I PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COINVOLTI

STIMOLARE L'APERTURA VERSO GLI ALTRI ATTRAVERSO LA CONOSCENZA PER EDUCARE AL RISPETTO, ALLA PACE, ALLA COOPERAZIONE E ALLA CONVIVENZA CIVILE.

CONTENUTI

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO

1. Conoscenze

DIRITTO ALLA SALUTE

2. Abilità

METTERE IN ATTO COMPORTAMENTI DI COOPERAZIONE ACCOGLIENDO LE DIFFERENZE INDIVIDUALI.

<p>Obiettivi di apprendimento in relazione alla competenza scelta (dalle Indicazioni nazionali)</p> <p>(Possibilmente, non esprimere in forma segmentata; citare <u>l'azione fisica e/o mentale</u> che è segno del raggiungimento della competenza)</p>	<p>Obiettivi di apprendimento specifici:</p> <p>Uso delle fonti Il volontario fornirà materiale sia in formato digitale sia cartaceo per documentare il tema proposto.</p> <p>Organizzazione delle informazioni Selezionare e organizzare le informazioni sia in formato cartaceo sia con risorse digitali per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Produzione scritta e orale Produzione di cartelloni, testi, rappresentazioni grafiche e piccole recite in classe. Condivisione di esperienze personali nell'ambito della solidarietà.</p>
<p>Metodologia</p> <p>Situazione-problema o compito complesso</p> <p>(Compito/prodotto atteso/situazione nella quale il ragazzo deve dimostrare di saper attivare autonomamente ciò che ha appreso in forma integrata).</p>	<p>La metodologia utilizzata è quella "affettivo-umanistica" e "comunicativa": agli alunni vengono presentati testi e immagini sulle quali vengono invitati e sollecitati a esprimersi per arrivare a immedesimarsi nella situazione presentata.</p>

Strumenti e procedure di valutazione

(Allegare esempi di matrici di prove, prove svolte dagli alunni, griglie di correzione e attribuzione di voto o livello di competenza.

La valutazione non deve intendersi solo come finale o di prodotto, ma deve svolgersi anche in itinere)

*rubric di valutazione
valutazione formativa
valutazione sommativa*

ALLEGATI

U.D.A. ED. CIVICA EDUCAZIONE STRADALE

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE GEOGRAFIA EDUCAZIONE FISICA

Istituto scolastico: Istituto Comprensivo n° 4 di Imola.

Classi coinvolte: classi terze di scuola primaria.

Titolo: Educazione stradale.

Tempi dell'Unità didattica: secondo quadrimestre.

Riferimento alla scheda di certificazione delle competenze

COMPETENZE

Competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COINVOLTI

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme della strada.

CONTENUTI

I diritti e i doveri del pedone.

1. Conoscenze

LA TIPOLOGIA DELLA SEGNALETICA STRADALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLA RELATIVA AL PEDONE. I DIRITTI E I DOVERI DEL PEDONE. LA TIPOLOGIA DI STRADE (CARROZZABILE, PISTA CICLABILE, PASSAGGIO PEDONALE, ECC.)

2. Abilità

Mantenere comportamenti corretti in qualità di pedoni.
Individuare, nel proprio ambiente di vita, i luoghi pericolosi per il pedone.

<p>Obiettivi di apprendimento in relazione alla competenza scelta (dalle Indicazioni nazionali)</p> <p>(Possibilmente, non esprimere in forma segmentata; citare <u>l'azione fisica e/o mentale</u> che è segno del raggiungimento della competenza)</p>	<p>Obiettivi di apprendimento specifici:</p> <p><u>Conoscere la segnaletica stradale.</u></p> <p><u>Conoscere e rispettare le norme della circolazione stradale, con particolare riferimento al pedone.</u></p> <p><u>Conoscere ed utilizzare la nomenclatura delle parti costituenti della strada.</u></p> <p><u>Orientarsi nell'ambiente vissuto.</u></p> <p>Uso delle fonti Fonti materiali . Codice della strada.</p> <p>Organizzazione delle informazioni Brainstorming per favorire le conoscenze.</p> <p>Produzione scritta e orale Riferire le conoscenze apprese dalle lezioni teoriche e pratiche attraverso un linguaggio specifico.</p>
---	---

<p>Metodologia</p> <p>Situazione-problema o compito complesso</p> <p>(Compito/prodotto atteso/situazione nella quale il ragazzo deve dimostrare di saper attivare autonomamente ciò che ha appreso in forma integrata).</p>	<p>Dopo aver affrontato varie attività in classe e nel territorio (osservazioni nel quartiere e nelle uscite) l'alunno deve sapersi muovere, come pedone, e vivere la strada in modo corretto.</p>
<p>Strumenti e procedure di valutazione</p> <p>(Allegare esempi di matrici di prove, prove svolte dagli alunni, griglie di correzione e attribuzione di voto o livello di competenza. La valutazione non deve intendersi solo come finale o di prodotto, ma deve svolgersi anche in itinere)</p>	<p><i>rubrica di valutazione</i> <i>valutazione formativa</i> <i>valutazione sommativa</i></p> <p>ALLEGATI</p>

U.D.A. ED. CIVICA – ACQUA: UN BENE PREZIOSO.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA – SCIENZE - GEOGRAFIA

Istituto scolastico: IC 4

Classi coinvolte: TERZE

Titolo: L'acqua un bene prezioso.

Tempi dell'Unità didattica: secondo quadrimestre

Riferimento alla scheda di certificazione delle competenze

COMPETENZA/E

Competenza sociale e civica

Competenza scientifica

Imparare ad imparare

TRAGUARDO/I PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COINVOLTI

E' consapevole dell'importanza della risorsa acqua che deve essere usata con responsabilità

CONTENUTI

Uso responsabile dell'acqua; giornata mondiale dell'acqua (22 marzo)

1. Conoscenze

IDEM

2. Abilità

Illustra buone pratiche quotidiane per risparmiare l'acqua, con l'intento di sensibilizzare gli altri

<p>Obiettivi di apprendimento in relazione alla competenza scelta (dalle Indicazioni nazionali)</p> <p>(Possibilmente, non esprimere in forma segmentata; citare <u>l'azione fisica e/o mentale</u> che è segno del raggiungimento della competenza)</p>	<p>Obiettivi di apprendimento specifici:</p> <p><i>Riconoscere l'importanza dell'acqua, elencandone i motivi principali</i></p> <p><i>Contribuire a definire condotte quotidiane di consumo ponderato.</i></p> <p>Uso delle fonti</p> <p><i>Testi informativi, filmati, ricerche su internet</i></p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p><i>Produzione di cartelloni di sintesi</i></p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p><i>Preparazione di slogan e messaggi per sensibilizzare coetanei e familiari all'uso responsabile dell'acqua</i></p>
<p>Metodologia</p> <p>Situazione-problema o compito complesso</p> <p>(Compito/prodotto atteso/situazione nella quale il ragazzo deve dimostrare di saper attivare autonomamente ciò che ha appreso in forma integrata).</p>	<p><i>CONVERSAZIONE GUIDATA PER FAR EMERGERE L'IMPORTANZA DEL PROBLEMA, LAVORI DI GRUPPO</i></p> <p><i>METTERE IN PRATICA, QUOTIDIANAMENTE, COMPORTAMENTI VOLTI AL RISPARMIO D'ACQUA.</i></p>

Strumenti e procedure di valutazione

(Allegare esempi di matrici di prove, prove svolte dagli alunni, griglie di correzione e attribuzione di voto o livello di competenza.

La valutazione non deve intendersi solo come finale o di prodotto, ma deve svolgersi anche in itinere)

*rubric di valutazione
valutazione formativa
valutazione sommativa*

ALLEGATI

U.D.A. ED. CIVICA – EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE.

DISCIPLINE: EDUCAZIONE CIVICA - SCIENZE – MOTORIA

Istituto scolastico: IC 4 IMOLA

Classi coinvolte: CLASSI TERZE

Titolo: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

Tempi dell'Unità didattica: PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

Riferimento alla scheda di certificazione delle competenze

COMPETENZA/E

- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

TRAGUARDO/I PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COINVOLTI

L' ALUNNO:

- HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, DELLA FUNZIONE DI ALCUNI SUOI ORGANI E HA CURA DELLA PROPRIA SALUTE.
- TROVA DA VARIE FONTI INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO
- ORGANIZZA LE INFORMAZIONI

CONTENUTI

- LE PROPRIETÀ DEGLI ALIMENTI
- LA PIRAMIDE ALIMENTARE E LA PIRAMIDE DELL' ATTIVITÀ MOTORIA

1. Conoscenze

- PRINCIPI PER IL BENESSERE FISICO

2. Abilità

- ATTRIBUISCE PROPRIETÀ E FUNZIONI AGLI ALIMENTI E COMPRENDE L'IMPORTANZA DELL' ATTIVITÀ MOTORIA PER LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE

Obiettivi di apprendimento in relazione alla competenza scelta (dalle Indicazioni nazionali)

(Possibilmente, non esprimere in forma segmentata; citare l'azione fisica e/o mentale che è segno del raggiungimento della competenza)

Obiettivi di apprendimento specifici:

Uso delle fonti

- USARE FONTI DI DIVERSO TIPO PER PRODURRE CONOSCENZE SU TEMI DEFINITI

Organizzazione delle informazioni

- ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI OTTENUTE ATTRAVERSO MAPPE MENTALI E CONCETTUALI, SCHEMI, TABELLE, GRAFICI.

Strumenti concettuali

- CONOSCERE LE PIRAMIDI ALIMENTARE E MOTORIA
- INDIVIDUARE COMPORTAMENTI ALIMENTARI E MOTORI ORIENTATI ALLA CURA DELLA PROPRIA SALUTE
- ASSUMERE UN ATTEGGIAMENTO CRITICO NEI CONFRONTI DEI MESSAGGI PUBBLICITARI SUGLI ALIMENTI

Produzione scritta e orale

- PRODURRE UN CARTELLONE SU CUI TRASCRIVERE LE RISPOSTE ALLA DOMANDA DI ATTIVAZIONE (COSA SIGNIFICA PER VOI SEGUIRE UNO STILE DI VITA SANO?)
- REGISTRARE SU UNA TABELLA LE ABITUDINI ALIMENTARI DEGLI ALUNNI (COLAZIONE – SPUNTINO – PRANZO – MERENDA – CENA)
- REGISTRARE SU UNA TABELLA I PRINCIPI NUTRITIVI E DELLE FUNZIONI DEGLI ALIMENTI PRINCIPALI
- ELABORARE, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE, UNA DIETA GIORNALIERA

<p>Metodologia</p> <p>Situazione-problema o compito complesso</p> <p>(Compito/prodotto atteso/situazione nella quale il ragazzo deve dimostrare di saper attivare autonomamente ciò che ha appreso in forma integrata).</p>	<ul style="list-style-type: none">• INTERDISCIPLINARIETÀ – CIRCLE TIME – BRAIN STORMING - ROLE PLAYING -• AL TERMINE DEL PERCORSO L'ALUNNO DEVE ESSERE IN GRADO DI DISCRIMINARE COMPORTAMENTI CORRETTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE
<p>Strumenti e procedure di valutazione</p> <p>(Allegare esempi di matrici di prove, prove svolte dagli alunni, griglie di correzione e attribuzione di voto o livello di competenza. La valutazione non deve intendersi solo come finale o di prodotto, ma deve svolgersi anche in itinere)</p>	<p><i>RUBRIC DI VALUTAZIONE</i> <i>VALUTAZIONE FORMATIVA</i> <i>VALUTAZIONE SOMMATIVA</i></p> <p><i>ALLEGATI</i></p>

U.D.A. ED. CIVICA – AULE VERDI.

DISCIPLINA: ED. CIVICA -SCIENZE

Istituto scolastico: IC 4 IMOLA

Classi coinvolte: TERZE

Titolo: Aule verdi.

Tempi dell'Unità didattica: primo e secondo quadrimestre

Riferimento alla scheda di certificazione delle competenze

COMPETENZA/E

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenza scientifica

TRAGUARDO/I PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COINVOLTI

L'alunno mostra interesse e apprezzamento nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale del territorio

L'alunno prende gradualmente consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale del territorio

CONTENUTI

Aule verdi: gli spazi verdi della propria scuola

1. Conoscenze

IL GIARDINO SCOLASTICO; IL PARCO

2. Abilità

Illustra buone pratiche per la tutela delle aree verdi della scuola, con l'intento di sensibilizzare gli altri

<p>Obiettivi di apprendimento in relazione alla competenza scelta (dalle Indicazioni nazionali)</p> <p>(Possibilmente, non esprimere in forma segmentata; citare l'azione fisica e/o mentale che è segno del raggiungimento della competenza)</p>	<p>Obiettivi di apprendimento specifici:</p> <p>Conoscere ed apprezzare le aree verdi a disposizione della scuola Avanzare proposte per la fruizione e per la tutela delle medesime Contribuire a definire comportamenti rispettosi della natura.</p> <p>Uso delle fonti Visione di filmati; testi informativi; notizie raccolte sul campo</p> <p>Organizzazione delle informazioni Rielaborazione grafica delle informazioni raccolte</p> <p>Produzione scritta e orale Il gruppo relaziona alla classe in merito alle informazioni e alle proposte elaborate</p>
<p>Metodologia</p> <p>Situazione-problema o compito complesso</p> <p>(Compito/prodotto atteso/situazione nella quale il ragazzo deve dimostrare di saper attivare autonomamente ciò che ha appreso in forma integrata).</p>	<p><i>ESPLORAZIONE DEL PARCO/GIARDINO DELLA SCUOLA; DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA; CONVERSAZIONE GUIDATA FINALIZZATA AD AVANZARE PROPOSTE PER LA FRUIZIONE E TUTELA; LAVORO DI GRUPPO</i></p> <p>Realizzazione di materiale informativo e di una semplice cartellonistica per sensibilizzare gli alunni della scuola al rispetto del parco/giardino</p>

Strumenti e procedure di valutazione

(Allegare esempi di matrici di prove, prove svolte dagli alunni, griglie di correzione e attribuzione di voto o livello di competenza.

La valutazione non deve intendersi solo come finale o di prodotto, ma deve svolgersi anche in itinere)

*rubric di valutazione
valutazione formativa
valutazione sommativa*

ALLEGATI

FORMAT U.D.A. ED. CIVICA – EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA.

DISCIPLINE: TUTTE

Istituto scolastico: I.C. 4 IMOLA

Classi coinvolte: CLASSI TERZE

Titolo: FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE

Tempi dell'Unità didattica: PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

Riferimento alla scheda di certificazione delle competenze

COMPETENZA/E

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE;
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE;
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE;
- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA;
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE;

TRAGUARDO/I PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COINVOLTI

L'ALUNNO/A

- SA INDIVIDUARE SITUAZIONI DI POTENZIALE PERICOLO
- SA INDIVIDUARE I LUOGHI IN CUI SI POSSONO VERIFICARE PIÙ SPESSO GLI INCIDENTI A SCUOLA.
- SA SPIEGARE QUANTO I COMPORTAMENTI INCIDONO SUL VERIFICARSI DEGLI INCIDENTI
- SA RIFERIRE LE ISTRUZIONI DA APPLICARE IN EMERGENZA IN CASO DI EVACUAZIONE RICONOSCENDO I SIMBOLI DELLA SEGNALETICA, INDIVIDUANDO LE VIE DI FUGA, LE FIGURE E I MEZZI DEL PERSONALE PREPOSTO AL SOCCORSO SPECIFICO
- SA DECODIFICARE LA SEGNALETICA DI SICUREZZA
- SA DECODIFICARE I SEGNALI ACUSTICI DI ALLARME

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • LE FUNZIONI SOCIO-CULTURALI DELLA PROTEZIONE CIVILE E DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI VITA, DI STUDIO E DI LAVORO • COMPORTAMENTI TESI AL RISPETTO DEL TERRITORIO • COMPORTAMENTI IMPRONTATI ALLA SOLIDARIETÀ, COLLABORAZIONE, AUTOCONTROLLO • IL SIGNIFICATO DI RISCHIO, PANICO, EMERGENZA, SICUREZZA, EVACUAZIONE, PRIMO SOCCORSO • PROCEDURE DI EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA • SEGNALETICA DI SICUREZZA
1. Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • I PERICOLI PRESENTI A SCUOLA • GLI INCIDENTI PIÙ FREQUENTI A SCUOLA PER POTERLI PREVENIRE • COMPORTAMENTI DISTRATTI O PERICOLOSI CHE POSSONO FAVORIRE INCIDENTI • L'IMPORTANZA DELLA COLLABORAZIONE PER EVITARE INCIDENTI • LE NORME DI COMPORTAMENTO CORRETTO IN CASO DI EMERGENZA • PROCEDURE D'EMERGENZA • LE ISTITUZIONI CHE SI OCCUPANO DI SICUREZZA • NUMERI DI EMERGENZA • PROTEZIONE CIVILE • LA SEGNALETICA DI SICUREZZA • I SEGNALI ACUSTICI DI ALLARME
2. Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE I PERICOLI PRESENTI A SCUOLA • CONOSCERE GLI INCIDENTI PIÙ FREQUENTI A SCUOLA PER POTERLI PREVENIRE • SAPERE CHE COMPORTAMENTI DISTRATTI O PERICOLOSI POSSONO FAVORIRE INCIDENTI • SAPERE CHE GLI INCIDENTI POSSONO ESSERE EVITATI GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DI TUTTI • CONOSCERE IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI PER VIGILARE SULLA SICUREZZA A SCUOLA • RISPETTARE LE NORME DI COMPORTAMENTO CORRETTO E LE PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Obiettivi di apprendimento in relazione alla competenza scelta (dalle Indicazioni nazionali)

(Possibilmente, non esprimere in forma segmentata; citare l'azione fisica e/o mentale che è segno del raggiungimento della competenza)

Obiettivi di apprendimento specifici:

Uso delle fonti

- SAPERSI ORIENTARE UTILIZZANDO APPOSITA SEGNALETICA
- SAPER DECODIFICARE LA MAPPA ALLEGATA AL PIANO DI EVACUAZIONE

Organizzazione delle informazioni

- PRESENTARE L'ESPERIENZA SVOLTA ATTRAVERSO PRESENTAZIONI, MAPPE, TABELLE.

Strumenti concettuali

- CONOSCERE I RISCHI IDROGEOLOGICI, SISMICI, VULCANICI, INCENDI BOSCHIVI, INDUSTRIALI, AMBIENTALI, INCENDI DI UN TERRITORIO O DI UN LUOGO
- CONOSCERE I PERICOLI PIÙ FREQUENTI IN UN LUOGO PUBBLICO (AD ESEMPIO A SCUOLA, IN STRADA, IN AUTO) O PRIVATO
- CONOSCERE LE PROCEDURE IN CASO SI EMERGENZA

Produzione scritta e orale

- PRODURRE PRESENTAZIONI, MAPPE O TABELLE RECANTI LE PROCEDURE D'EVACUAZIONE E I COMPORTAMENTI D TENERE IN CASO DI EMERGENZA

<p>Metodologia</p> <p>Situazione-problema o compito complesso</p> <p>(Compito/prodotto atteso/situazione nella quale il ragazzo deve dimostrare di saper attivare autonomamente ciò che ha appreso in forma integrata).</p>	<p><i>INTERDISCIPLINARIETÀ – DIDATTICA LABORATORIALE – PROVE PRATICHE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • DECODIFICARE I SEGNALI DI ALLARME TERREMOTO E INCENDIO; SEGUIRE LE PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA TENENDO UN COMPORTAMENTO CORRETTO
<p>Strumenti e procedure di valutazione</p> <p>(Allegare esempi di matrici di prove, prove svolte dagli alunni, griglie di correzione e attribuzione di voto o livello di competenza. La valutazione non deve intendersi solo come finale o di prodotto, ma deve svolgersi anche in itinere)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>RUBRIC DI VALUTAZIONE</i> • <i>VALUTAZIONE FORMATIVA</i> • <i>VALUTAZIONE SOMMATIVA</i> <p><i>ALLEGATI</i></p>

U.D.A. ED. CIVICA – LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA – IRC

Istituto scolastico: IC 4 IMOLA

Classi coinvolte: TERZE

Titolo: La gratuità dell'aiuto.

Tempi dell'Unità didattica: primo e secondo quadrimestre

Riferimento alla scheda di certificazione delle competenze

COMPETENZA/E

Competenze sociali e civiche

Spirito d'iniziativa

Imparare ad imparare

TRAGUARDO/I PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COINVOLTI

L'alunno attua la cooperazione e la solidarietà riconoscendone l'importanza per qualificare e consolidare le relazioni interpersonali e sociali

CONTENUTI *Le associazioni di volontariato del territorio; la giornata del volontariato (5 dicembre)*

1. Conoscenze

FORME DI AIUTO

2. Abilità

Offre sostegno ai compagni quando ne hanno bisogno

<p>Obiettivi di apprendimento in relazione alla competenza scelta (dalle Indicazioni nazionali)</p> <p>(Possibilmente, non esprimere in forma segmentata; citare <u>l'azione fisica e/o mentale</u> che è segno del raggiungimento della competenza)</p>	<p>Obiettivi di apprendimento specifici:</p> <p><i>Individuare forme di aiuto da praticare in classe, in famiglia, nel territorio</i></p> <p><i>Identificare associazioni di volontariato nel territorio e conoscere le rispettive tipologie d'intervento</i></p> <p>Uso delle fonti</p> <p><i>Testi informativi, filmati, ricerche su internet</i></p> <p><i>Interviste ad operatori del volontariato</i></p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>Rielaborazione grafica delle informazioni raccolte</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>Saper testimoniare attraverso espressioni orali e scritte esperienze personali e di gruppo.</p>
<p>Metodologia</p> <p>Situazione-problema o compito complesso</p> <p>(Compito/prodotto atteso/situazione nella quale il ragazzo deve dimostrare di saper attivare autonomamente ciò che ha appreso in forma integrata).</p>	<p><i>CONVERSAZIONI GUIDATE, INTERVISTE, ATTIVITA' DI GRUPPO</i></p> <p><i>Individuata una situazione (a scuola o nel territorio) che richiederebbe un aiuto, analizzare le possibili modalità d'intervento, possibilmente da mettere in pratica</i></p>

Strumenti e procedure di valutazione

(Allegare esempi di matrici di prove, prove svolte dagli alunni, griglie di correzione e attribuzione di voto o livello di competenza.

La valutazione non deve intendersi solo come finale o di prodotto, ma deve svolgersi anche in itinere)

*rubric di valutazione
valutazione formativa
valutazione sommativa*

ALLEGATI

U.D.A. ED. CIVICA – EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE.

DISCIPLINE: TUTTE

Istituto scolastico: I.C. 4

Classi coinvolte: CLASSI TERZE

Titolo: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Tempi dell'Unità didattica: PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

Riferimento alla scheda di certificazione delle competenze

COMPETENZA/E

- COMPETENZA DIGITALE
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

TRAGUARDO/I PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COINVOLTI

L' ALUNNO/A

- INIZIA A RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE, LE FUNZIONI, I LIMITI E I PERICOLI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE
- CON LA SUPERVISIONE DELL'INSEGNANTE, SA SCRIVERE TESTI, INSERIRE IMMAGINI E DISEGNI; SA SALVARLI E ARCHIVIARLI.
- UTILIZZA ADEGUATE RISORSE MATERIALI, INFORMATIVE E ORGANIZZATIVE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI PRODOTTI, ANCHE DI TIPO DIGITALE
- CONOSCE LE PROPRIETÀ E LE CARATTERISTICHE DEI DIVERSI MEZZI DI COMUNICAZIONE ED È IN GRADO DI FARNE UN USO EFFICACE E RESPONSABILE RISPETTO ALLE PROPRIE NECESSITÀ DI STUDIO E SOCIALIZZAZIONE.

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • USO DEL PC, TABLET E LIM • AVVIO ALL'USO DI WORD E FOGLIO DI CALCOLO • AVVIO ALL'USO DI G SUITE FOR EDUCATION • INTERNET • I RISCHI NELL'UTILIZZO DELLA RETE INTERNET E RELATIVI COMPORTAMENTI PREVENTIVI E CORRETTIVI.
1. Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • LE APPLICAZIONI TECNOLOGICHE QUOTIDIANE E LE RELATIVE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO. • PROCEDURE PER LA PRODUZIONE DI TESTI, IPERTESTI, PRESENTAZIONI E UTILIZZO DEI FOGLI DI CALCOLO. • PROCEDURE DI UTILIZZO DI RETI INFORMATICHE PER OTTENERE DATI, FARE RICERCHE, COMUNICARE. • CARATTERISTICHE E POTENZIALITÀ TECNOLOGICHE DEGLI STRUMENTI D'USO PIÙ COMUNI. • FONTI DI PERICOLO E PROCEDURE DI SICUREZZA.
2. Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • UTILIZZO DI SEMPLICI MATERIALI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO. • UTILIZZO DEL PC, ALCUNE PERIFERICHE E PROGRAMMI APPLICATIVI. • AVVIARE ALLA CONOSCENZA DELLA RETE PER SCOPI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, RICERCA E SVAGO. • INDIVIDUARE I RISCHI NELL'UTILIZZO DELLA RETE INTERNET E INDIVIDUARE ALCUNI COMPORTAMENTI PREVENTIVI E CORRETTIVI.

Obiettivi di apprendimento in relazione alla competenza scelta (dalle Indicazioni nazionali)

(Possibilmente, non esprimere in forma segmentata; citare l'azione fisica e/o mentale che è segno del raggiungimento della competenza)

Obiettivi di apprendimento specifici:

Uso delle fonti

- INIZIARE A UTILIZZARE LA RETE CON LA DIRETTA SUPERVISIONE DELL' ADULTO PER CERCARE SEMPLICI INFORMAZIONI

Organizzazione delle informazioni

- UTILIZZARE SEMPLICI PROGRAMMI APPLICATIVI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Strumenti concettuali

- ESPRIMERE E VALORIZZARE SE STESSI UTILIZZANDO GLI STRUMENTI TECNOLOGICI IN MODO AUTONOMO E RISPONDENTE AI BISOGNI INDIVIDUALI, SAPERSI PROTEGGERE DALLE INSIDIE DELLA RETE E DEI MEDIA

Produzione scritta e orale

- SOTTO LA DIRETTA SUPERVISIONE DEL DOCENTE E CON SUE ISTRUZIONI, SCRIVERE UN SEMPLICE TESTO AL COMPUTER E SALVARLO.
- CON L'AIUTO DEL DOCENTE ESSERE IN GRADO DI APRIRE LA MAIL PER LEGGERE UN MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA E RISPONDERE.
- CREARE PRESENTAZIONI E MAPPE CORREDATE DA IMMAGINI

<p>Metodologia</p> <p>Situazione-problema o compito complesso</p> <p>(Compito/prodotto atteso/situazione nella quale il ragazzo deve dimostrare di saper attivare autonomamente ciò che ha appreso in forma integrata).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • INTERDISCIPLINARIETÀ – DIDATTICA LABORATORIALE – PROBLEM SOLVING • ACCEDERE ALLA RETE CON LA SUPERVISIONE DELL'ADULTO PER RICAVARE INFORMAZIONI CHE VENGONO SELEZIONATE E ORGANIZZATE PER MEZZO DI STRUMENTI APPLICATIVI
<p>Strumenti e procedure di valutazione</p> <p>(Allegare esempi di matrici di prove, prove svolte dagli alunni, griglie di correzione e attribuzione di voto o livello di competenza. La valutazione non deve intendersi solo come finale o di prodotto, ma deve svolgersi anche in itinere)</p>	<p><i>RUBRIC DI VALUTAZIONE</i> <i>VALUTAZIONE FORMATIVA</i> <i>VALUTAZIONE SOMMATIVA</i></p> <p><i>ALLEGATI</i></p>